

Tendenze
& welfare

STILI DI VITA

La storia La start up è nata nel 2011 dall'idea di sei ragazzi. I clienti sono negozi o alberghi

Bici di cortesia per lo shopping Caserta vuol diventare la capitale

«City4Bike» è presente in 20 comuni da Aversa a Lecce passando per Bari
«Così la bicicletta diventa uno strumento di turismo oltre che di trasporto»

DI PAOLA CACACE

Il prezzo della benzina sale da sempre ma le gambe non costano nulla, quindi tanto vale andare in bici, tenersi in forma e soprattutto risparmiare. Sono sempre di più i servizi di bike-sharing e noleggio per i veicoli a 2 ruote senza motore. È la nuova filosofia che unisce salute, poco inquinamento e sempre più spesso la possibilità di arrivare velocemente nei posti dove, anche per le numerose Ztl nate negli ultimi anni, non si può arrivare con l'auto. Proprio partendo da questa prospettiva 5 ragazzi di Caserta si sono inventati «City4Bike», il servizio che fornisce ad alberghi, enti turistici e negozi «bici di cortesia» da prestare ai propri clienti.

«Siamo nati nel 2011 — spiega Gaetano Riccardelli, uno dei giovanissimi fondatori — con il servizio di bici di cortesia personalizzate. Oggi siamo in 20 comuni e stiamo iniziando ad allargare il nostro business verso il settore del noleggio». I 20 comuni che usufruiscono del servizio cortesia di City4Bike sono Caserta, Aversa, Camigliano, Capua, Marcianise, Pignataro Maggiore, Roccamonfina, Santa Maria Capua Vetere, Fasano, Salerno, Bari, Bisceglie e Lecce. Un discreto business per questi start-upper campani dato che una bicicletta personalizzata costa dai 150 euro ai 200 euro. Come funziona? Il cliente — che può essere un ente turistico, un negozio, un hotel o chiunque ne abbia voglia — acquista dai ragazzi di «City4Bike» un set di bici personalizzate con i propri loghi, immagini, siti internet e account facebook, tutto ciò che vuole. L'azienda prende le bici dalla «Mario Schianno», specializzata nelle bici pieghevoli e in quelle vintage, le decora, corredandole di accessori e rastrelliere in pendant per poi consegnarle all'acquirente. Dopo di che il lavoro, di gambe in questo caso, spetta ai clienti che arrivati in negozio possono, presentando un semplice documento di riconoscimento, prendere in prestito la bici, andando in giro e facendo pubblicità al negozio o ente che gli ha dato la bici. «Così — aggiunge Riccardelli — la bici diventa uno strumento di turismo oltre che di trasporto. Si tratta di una innovazione sociale. Un po' come

Il noleggio

L'esperienza
di Ischia

Il renting è il nuovo business dei giovani imprenditori di City4Bike. «È — spiega Gaetano Riccardelli — un modo per ampliare il nostro giro d'affari visto che il noleggio ci permette di dare più aria, ossia fondi, alla nostra start-up. Così stiamo valutando alcuni contatti con altre regioni e stiamo pensando di portare il nostro service a Valencia in Spagna, Intanto faremo un esperimento a Ischia». Esperimento non da poco vista la partnership con la compagnia di navigazione AliLauro e viste la normativa sulla circolazione delle auto nel periodo estivo sull'isola partenopea. I turisti diretti a Ischia si potranno informare presso le biglietterie della compagnia dei Lauro e potranno poi trovare le bici nei 2 punti di smistamento, quello al porto e quello a Forio d'Ischia. Il costo del noleggio dipende dal modello di bici fittata. Per quella «a pedalata assistita», meglio nota come bici-elettrica si parte dai 6 euro per la prima ora fino ad arrivare a 50 euro per tenere la bici per tutto il weekend. Per quelli pronti a pedalare invece si parte dai 4 per arrivare ai 40 euro.



Il Team City4Bike made in Caserta
In alto da sinistra: Giuseppe Mondrone e Francesca Caterino; in basso da sinistra Gaetano Riccardelli e Giovanni Rossi

dimostra il nostro successo a Bari».

Nel capoluogo pugliese, infatti, l'associazione del borgo Murattiano, uno dei punti più vivi della città di Bari, ha acquistato 100 bici da suddividere tra i propri commercianti. Questi dando il veicolo a 2 ruote (o anche a più ruote come nel caso dei tandem) in comodato d'uso gratuito ai propri clienti si sono garantiti prima di tutto un quartiere meno inquinato e poi un discreto ritorno d'immagine. Senza contare che le bici possono essere facilmente usate anche dai gestori e dipendenti stessi, per lasciare a casa l'auto.

Cosa che possono fare non solo i turisti ma anche i cittadini visionando sull'app «City4Bike» chi ha una bici da prestare a un cliente. Ma Riccardelli e Giuseppe Mondrone, Francesca e Nicola Caterino, Giovanni Rossi e Antonella Roca, al secolo il team di «City4Bike» non ha intenzione di fermarsi qui. Hanno infatti dato il via a un nuovo modello di business, il noleggio, che sarà sperimentato per la prima volta quest'estate a Ischia in associazione nientemeno che con la storica compagnia di navigazione AliLauro.